



Schweizerische Eidgenossenschaft  
Confédération suisse  
Confederazione Svizzera  
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni DATEC

**Ufficio federale dell'energia UFE**  
Affari del Consiglio federale e affari parlamentari

27 settembre 2023

---

# **Consultazione concernente la modifica della legge sull'approvvigionamento elettrico (riserva di energia elettrica) (avamprogetto del 28 giugno 2023): rapporto sugli esiti**

---

Riferimento: BFE-011.81-02-9/6/4



BFE-D-5DB33401/154

## Indice

<b>1.</b>	<b>Situazione iniziale e oggetto della consultazione .....</b>	<b>3</b>
<b>2.</b>	<b>Svolgimento e destinatari .....</b>	<b>3</b>
<b>3.</b>	<b>Panoramica dei partecipanti alla consultazione .....</b>	<b>3</b>
<b>4.</b>	<b>Sintesi degli esiti della consultazione .....</b>	<b>4</b>
4.1.	Richieste in merito al progetto nel suo complesso.....	4
4.2.	Richieste in merito a singole proposte di modifica della LAEI .....	4
4.2.1	Articoli concernenti le centrali di riserva (art. 8a, 8b, 15 e 15a AP-LAEI) .....	4
4.2.2	Disposizioni relative ai gruppi elettrogeni di emergenza e agli impianti di cogenerazione (art. 8a, 8bAP-LAEI) .....	5
4.2.3	Ordinanza contro l'inquinamento atmosferico (art. 8b AP-LAEI) .....	5
4.2.4	Rapporto con la legge federale sull'approvvigionamento economico del Paese (art. 8a AP-LAEI).....	5
4.2.5	Riserva di consumo (art. 8a AP-LAEI) .....	6
4.3.	Richieste concernenti singole proposte di modifica alla legge sul CO <sub>2</sub> .....	6
4.4.	Richieste concernenti singole proposte di modifica alla LEne .....	6
4.4.1	Contributo d'investimento per gli impianti di cogenerazione forza-calore (art. 34a, 35, 36 e 38 AP-LEne).....	6
4.4.2	Informazione dell'opinione pubblica (art. 55a e 56 AP-LEne).....	7
4.5.	Ulteriori richieste.....	7
<b>5.</b>	<b>Elenco delle abbreviazioni .....</b>	<b>9</b>
<b>6.</b>	<b>Elenco dei partecipanti alla consultazione.....</b>	<b>11</b>

## 1. Situazione iniziale e oggetto della consultazione

Il 28 giugno 2023 il Consiglio federale ha avviato una procedura di consultazione concernente alcune modifiche alla legge federale del 23 marzo 2007 sull'approvvigionamento elettrico (LAEI; RS 734.7). Oltre alla revisione della LAEI, il progetto messo in consultazione riguardava anche alcune modifiche alla legge del 30 settembre 2016 sull'energia (LEne; RS 730.0) e alla legge del 23 dicembre 2011 sul CO<sub>2</sub> (RS 641.71). Le modifiche alla LAEI consistono nella creazione di una base giuridica specifica che disciplina la partecipazione di centrali di riserva, gruppi elettrogeni di emergenza e impianti di cogenerazione alla riserva di energia elettrica. Con le modifiche alla LEne viene introdotta una base giuridica per il versamento di contributi d'investimento a favore degli impianti di cogenerazione e si incarica l'Ufficio federale dell'energia (UFE) di aggiornare la popolazione sullo stato dell'approvvigionamento energetico. Infine, le modifiche alla legge sul CO<sub>2</sub> introducono la possibilità per i gestori dei cosiddetti impianti bicom bustibili o pluricom bustibili che passino, dietro richiesta della Confederazione, a vettori energetici alternativi di ricevere da quest'ultima il rimborso dei costi supplementari sostenuti per i diritti di emissione del CO<sub>2</sub>.

## 2. Svolgimento e destinatari

La procedura di consultazione condotta dal Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC) si è conclusa il 20 ottobre 2023. La documentazione per la consultazione e i pareri pervenuti possono essere consultati alla pagina [www.admin.ch](http://www.admin.ch) > Diritto federale > Procedure di consultazione > Procedure di consultazione concluse > 2023 > DATEC.

Il presente rapporto sintetizza i pareri pervenuti, senza avere tuttavia alcuna pretesa di esaustività<sup>1</sup>.

## 3. Panoramica dei partecipanti alla consultazione

Nell'ambito della consultazione sono pervenuti complessivamente 96 pareri. **Partecipanti suddivisi per categoria Pareri pervenuti**

Cantoni	25
Partiti politici rappresentati nell'Assemblea federale	5
Commissioni e conferenze	8
Associazioni mantello nazionali dell'economia	4
Associazioni mantello nazionali di Comuni, città e regioni di montagna	3
Settore del gas e del petrolio	2
Settore dell'elettricità	10
Industria e servizi	15
Settore dei trasporti	1
Settore degli edifici	1
Associazioni dei consumatori	1
Associazioni ambientaliste e per la protezione del paesaggio	6

<sup>1</sup> L'avamprogetto posto in consultazione è stato rivisto sulla base di tali pareri, dopo averne preso atto, averli soppesati e valutati, conformemente all'articolo 8 della legge federale del 18 marzo 2005 sulla procedura di consultazione (LCo; RS 172.061).

Organizzazioni dei settori cleantech, energie rinnovabili ed efficienza energetica	7
Altre organizzazioni attive nell'ambito della politica energetica e delle tecniche energetiche	4
Altri partecipanti alla consultazione	7
<b>Totale pareri</b>	<b>99</b>

## 4. Sintesi degli esiti della consultazione

### 4.1. Richieste in merito al progetto nel suo complesso

La maggioranza dei partecipanti alla consultazione (Cantoni, CdEN/DCEPA, PLR, UDC, Alleanza del centro, settore elettrico) accoglie con favore la proposta di revisione della LAEI, in quanto esso garantirà l'approvvigionamento elettrico in situazioni di emergenza. Anche il PS approva l'obiettivo della revisione della LAEI di garantire l'attuale approvvigionamento elettrico, ma rifiuta un ulteriore potenziamento attraverso una riserva di potenza di 1000 MW ottenuta da centrali di riserva fossili e chiede invece di rafforzare ulteriormente la produzione di energie rinnovabili, di accrescere gli investimenti nell'efficientamento energetico e un accordo sull'elettricità con l'UE. I Verdi e le organizzazioni ambientaliste (ad es. WWF, Birdlife) si oppongono al progetto di revisione, poiché la crisi climatica non consente di investire in infrastrutture per la produzione di energia da fonti fossili. Anche la CGCA è contraria al progetto e vorrebbe invece che ci si concentrasse sull'idroelettrico. Altri partecipanti alla consultazione dubitano dell'effettiva necessità di centrali di riserva. Vengono criticati i costi elevati della riserva di energia elettrica. In alternativa viene chiesta una riserva di consumo, partendo dal presupposto che sia molto più economica di nuove centrali di riserva. La questione della sovvenzione degli impianti di cogenerazione è controversa. Una parte dei partecipanti la contesta a causa delle emissioni di CO<sub>2</sub> prodotte e perché il Fondo per il supplemento rete non è destinato alla promozione di impianti a combustibili fossili. L'UDC ritiene che il progetto debba dare maggiore spazio ai gruppi elettrogeni di emergenza decentralizzati, ad esempio annullando il limite delle 50 ore di esercizio all'anno in caso di penuria di energia elettrica.

### 4.2. Richieste in merito a singole proposte di modifica della LAEI

#### 4.2.1 Articoli concernenti le centrali di riserva (art. 8a, 8b, 15 e 15a AP-LAEI)

L'AES, la CdEN, il Cantone di Berna e l'UDC chiedono di autorizzare l'utilizzo delle centrali di riserva per il mantenimento della tensione. A questo riguardo Swissgrid fa una differenziazione: se una centrale di riserva è stata originariamente finanziata dal mercato, non è chiaro perché si debba vietare di per sé una sua partecipazione al mercato SDL. La COMCO e Swissgrid ritengono problematica la norma di delega a favore del Consiglio federale per quanto riguarda la copertura dei costi dell'energia di compensazione e la respingono. Axpo, Powerloop, AEE suisse e AES chiedono l'assunzione dei maggiori costi che interverrebbero qualora le centrali di riserva fossero alimentate con combustibili rinnovabili invece che fossili.

Powerloop e AES vorrebbero che si rinunciasse alla possibilità di obbligare per legge i gestori delle centrali di riserva a partecipare. AES chiede un'ulteriore gara pubblica prima dell'obbligo. AES, PLR, Swissgrid e Alpiq vorrebbero che le centrali elettriche fossero mantenute in esercizio anche dopo essere state impiegate per la riserva, in quanto contribuiscono alla sicurezza dell'approvvigionamento e alla stabilità del sistema. Per evitare distorsioni della concorrenza Alpiq chiede un divieto per le centrali di riserva di tornare sul mercato.

AES, Axpo e CDU auspicano che le disposizioni sull'accesso agli impianti per il trasporto in condotta obblighino i gestori di tali impianti a stabilire condizioni di utilizzo trasparenti, adeguate e non discriminatorie per le centrali di riserva. ASIG intravede una deroga all'articolo 13 LTC e teme discriminazioni nei confronti di altri clienti.

Swissgrid dichiara di potersi occupare delle gare pubbliche per le centrali elettriche già esistenti, mentre nutre alcune perplessità riguardo a eventuali gare pubbliche per la costruzione e l'esercizio di nuovi impianti. La EWZ, la Città di Zurigo e la COMCO sono contrari a rinunciare alle gare pubbliche. Dal punto di vista della concorrenza del mercato la COMCO auspica una rinuncia solo in casi eccezionali motivati. Swissgrid osserva che non è chiaro se debba essere lei a concludere un accordo con i partecipanti alla riserva anche quando è il DATEC a svolgere la gara pubblica.

La Commissione federale del consumo ritiene che il criterio decisivo debba essere la disponibilità delle centrali di riserva a cedere energia e potenza e non il tipo di combustibile che utilizzano. L'ASIG chiede una definizione del termine «centrale elettrica di riserva».

#### **4.2.2 Disposizioni relative ai gruppi elettrogeni di emergenza e agli impianti di cogenerazione (art. 8a, 8b AP-LAEI)**

La CdEN e altri 6 Cantoni chiedono che vengano precisate le norme sull'accesso al mercato dei gruppi elettrogeni di emergenza, ossia di vietare alle centrali di riserva di fornire energia al mercato ma di autorizzare la fornitura delle prestazioni di servizio relative al sistema al di fuori del periodo di utilizzo degli impianti per la riserva, a condizione che siano rispettate tutte le norme sulla protezione dal rumore, sulla protezione dell'aria e sullo sfruttamento del calore residuo (norme cantonali) (ossia senza eccezioni né deroghe).

Il Cantone di Argovia, la DCPA, Swissgrid, l'associazione asut ed Economie Suisse nonché la VFAS e la Commissione federale del consumo chiedono di precisare alcune disposizioni e definizioni per migliorare la leggibilità e la comprensibilità del testo di legge. Allo stesso modo il Cantone di Berna, la DTAP, la DCPA, l'Unione democratica di centro e Axpo chiedono una definizione delle diverse remunerazioni più precisa così da rispecchiare in modo più esatto e inequivocabile le remunerazioni attuali. Si tratta solo di alcune precisazioni e non di un cambio del meccanismo di remunerazione.

Infine, la COMCO e Swissgrid chiedono un adeguamento del regime di fatturazione dell'energia di regolazione causata dalle centrali di riserva, mentre l'associazione asut chiede il mantenimento dello status quo.

#### **4.2.3 Ordinanza contro l'inquinamento atmosferico (art. 8b AP-LAEI)**

24 tra Cantoni e semi-Cantoni hanno preso posizione sulla questione della compatibilità dei gruppi elettrogeni di emergenza con le norme sulle emissioni inquinanti (OIAt). 16 Cantoni concordano pienamente con la posizione di CdEN e DCPA, in particolare sul fatto di eliminare le eccezioni (anche quelle temporanee) ai valori limite stabiliti nell'OIAt. Questa posizione è condivisa dal Partito socialista e da alcuni movimenti ecologisti. La CdEN e DCPAC (e quindi 16 Cantoni) chiedono all'occorrenza una limitazione temporanea delle eccezioni al 31 dicembre 2026. Queste proposte sono più severe di quelle del Consiglio federale. L'UDC, Axpo e le associazioni Science Industries e asut chiedono invece per motivi economici un prolungamento del regime delle eccezioni dell'OIAt, ossia un ammorbidimento rispetto alla proposta del Consiglio federale.

#### **4.2.4 Rapporto con la legge federale sull'approvvigionamento economico del Paese (art. 8a AP-LAEI)**

La CdEN, la DCPA, i Cantoni AG e BE, l'UCS e ASIG chiedono che la legge dichiari vincolante il coordinamento tra la riserva di energia elettrica e le misure previste per l'approvvigionamento economico del Paese invece di delegarlo in modo non vincolante al Consiglio federale. Il GGS è favorevole a un ricorso più esteso della riserva di energia elettrica per scongiurare il pericolo di una penuria di energia elettrica e per ritardare eventuali misure di gestione. Infine, Cemsuisse, GGS, IGEB, Industria svizzera dei laterizi e Migros ritengono che la sicurezza dell'approvvigionamento elettrico dovrebbe essere disciplinata nella legge sull'approvvigionamento del Paese invece che nella LAEI.

#### **4.2.5 Riserva di consumo (art. 8a AP-LAEI)**

Oltre ai partecipanti alla consultazione che approvano (fondamentalmente) l'intero progetto di revisione della legge, sono favorevoli a questa nuova disposizione anche CCIG e AGS.

Criticano invece la proposta di non istituire una riserva di consumo statale i Cantoni (CdEN/D CPA, AG, AR, AI, BL, BS, BE, FR, GE, GR, JU, LU, NE, NW, SZ, SO, TI, VS, ZH), i partiti PES, PSS, la COMCO, le associazioni economiche e industriali (economiesuisse, USS, alHK, cemsuisse, CVCI, GGS, IGEB, Scienceindustries, Swissmem, Industria svizzera dei laterizi), le associazioni ambientaliste (Greenpeace, Pro Natura, ASPU, Pusch, Associazione svizzera per la protezione del clima, WWF) nonché SSES, Swisscleantech, FSE, Klima Allianz, metall suisse, noe-21, PSR/IPPNW e ZHAW: a loro avviso una riserva di consumo sarebbe più economica rispetto all'adozione di misure sul piano della produzione, avrebbe un impatto minore sull'ambiente e comporterebbe un ampliamento dei partecipanti alla riserva. In particolare la COMCO e diverse associazioni industriali (cemsuisse, GGS, IGEB, Swissmem, Industria svizzera dei laterizi) nonché swisscleantech chiedono che la riduzione della domanda sia un requisito obbligatorio per la riserva elettrica e non un requisito facoltativo.

#### **4.3. Richieste concernenti singole proposte di modifica alla legge sul CO<sub>2</sub>**

cemsuisse e swissmem chiedono che qualora la Confederazione imponga ai gestori di impianti bicom bustibili o pluricombustibili il passaggio a un determinato vettore energetico, si assuma anche i costi per il suo acquisto (e non solo i costi supplementari per l'acquisto di diritti di emissione). Science Industries e il Cantone di Zurigo chiedono che la Confederazione sia obbligata ad assumersi i costi per l'acquisto di diritti di emissione aggiuntivi e ciò anche senza la prova del pregiudizio.

#### **4.4. Richieste concernenti singole proposte di modifica alla LENE**

##### **4.4.1 Contributo d'investimento per gli impianti di cogenerazione forza-calore (art. 34a, 35, 36 e 38 AP-LEne)**

Un finanziamento degli impianti di cogenerazione pari a 20 milioni di franchi l'anno prelevati dal Fondo per il supplemento rete viene respinto dalla maggior parte dei partecipanti alla consultazione, soprattutto perché tale fondo non è destinato alla promozione degli impianti fossili. Più coerente con il sistema attuale sarebbe invece un sussidio secondo la LAEI o l'utilizzo esclusivo di combustibili rinnovabili, senza possibilità di compensazione in caso di impiego di combustibili fossili.

La maggioranza dei Cantoni (tranne SG), la CdEN e la DCPA condividono questo punto di vista, così come la maggior parte dei partiti (Alleanza di centro, PLR, PS e Verdi), richiamando l'attenzione sul fatto che gli impianti sovvenzionati dovrebbero funzionare principalmente con combustibili rinnovabili, in linea con la politica climatica. Anche l'UDC è critico, considerate le risorse limitate del Fondo per il supplemento rete e il fatto che gli impianti sono progettati in primis per la produzione di calore e non di energia elettrica.

Anche l'Unione delle città svizzere e le aziende di approvvigionamento energetico (Axpo, ewz) nonché swisscleantech, la COMCO e la Fédération Romande des Consommateurs (FRC) respingono la misura in quanto non conforme al sistema. Alpiq accoglie in linea di principio con favore la misura, ma è contrario a un prelievo dal Fondo per il supplemento rete. BKW ed economiesuisse auspicano le sovvenzioni non solo per i nuovi impianti bensì anche per l'ampliamento di quelli già esistenti, come nel caso delle centrali idroelettriche. AES esprime riserve e predilige gare pubbliche tecnologicamente neutre al posto di sussidi destinati esclusivamente a impianti a cogenerazione fossili.

Le organizzazioni ambientaliste sono fondamentalmente contrarie al progetto di revisione e per evitare una penuria di elettricità danno la priorità a misure di risparmio elettrico.

Tra le grandi associazioni è favorevole alla misura solo ASIG; tra quelle più piccole lo sono Swisspower e Powerloop. AEE suisse condivide la misura a condizione che gli impianti siano alimentati con combustibili rinnovabili.

#### **4.4.2 Informazione dell'opinione pubblica (art. 55a e 56 AP-LEne)**

Le nuove norme concernenti l'accesso pubblico ai dati e l'informazione nei confronti dell'opinione pubblica da parte dell'UFE sono sostenute esplicitamente da tutti oppure non vengono commentate. I Cantoni e la CdEN, le associazioni di categoria e alcune grandi aziende di approvvigionamento energetico sottolineano l'opportunità di evitare rilevamenti multipli. Gli stessi gruppi di interesse così come economie, Metal Suisse e la città di Zurigo ritengono che l'onere a carico dei soggetti interessati dovrebbe essere mantenuto al minimo e che si dovrebbero evitare scorte di dati. La CGCA sostiene le nuove norme solo a condizione che l'onere sia ridotto al minimo e che i dati siano messi gratuitamente a disposizione anche dei Cantoni.

L'AES, alcuni gruppi del settore elettrico e singole imprese osservano che il settore dovrebbe essere coinvolto nel processo di selezione dei dati e nello sviluppo delle prescrizioni.

ASIG spiega che qualora si chiedesse di mettere a disposizione altri dati oltre quelli sul monitoraggio del gas già a disposizione dell'Ufficio federale dell'approvvigionamento economico del Paese si dovranno prevedere costi aggiuntivi significativi. Secondo l'associazione questi costi dovrebbero essere sostenuti dai beneficiari dei dati. Allo stesso modo ritiene che non debbano essere raccolti dati economici sensibili.

Axpo, BKW e Alpiq richiamano l'attenzione sulla necessità di valutare sempre il rapporto costi-benefici dei rilevamenti di dati. Osservano che i formati e l'accesso ai dati sono molto eterogenei e frammentati, pertanto dal loro punto di vista la fornitura di dati potrebbe comportare un grande onere amministrativo.

Swissmem riconosce l'estrema importanza di disporre di dati e informazioni aggiornati e affidabili sul consumo e sugli obiettivi di risparmio e che dovrebbero essere disponibili, nei limiti del possibile, in tempo reale.

#### **4.5. Ulteriori richieste**

Relativamente alla riserva idroelettrica il Cantone dei Grigioni e il Cantone di Berna chiedono l'indennizzo dei costi di opportunità dell'energia idroelettrica. Alpiq e ASEA chiedono di disciplinare questo indennizzo nella legge, tenendo conto della situazione del mercato, della differenza di prezzo tra inverno ed estate e del valore della flessibilità. Secondo AEE suisse i gestori con un portafoglio pari o superiore a 10 GWh dovrebbero essere obbligati a partecipare alla riserva idroelettrica. La EICom propone di precisare nel rapporto esplicativo che le dimensioni della riserva idroelettrica devono essere in linea di massima tali da garantire, insieme alla riserva supplementare, la fornitura di energia elettrica per alcune settimane in inverno o all'inizio della primavera in caso di penuria.

Swissgrid sottolinea che è necessario evitare che la società di rete abbia problemi di liquidità, il che richiederebbe una strategia in tal senso da parte della Confederazione. Swissgrid è inoltre favorevole a disciplinare esplicitamente nella legge il ruolo e le responsabilità dei gruppi di bilancio. La società di rete propone inoltre una modifica dell'articolo 22 LAEI per chiarire il ruolo della EICom nel monitoraggio dei mercati dell'energia elettrica e della situazione dell'approvvigionamento e per sancire nella legge la possibilità che la EICom coinvolga in tale compito soggetti terzi. Inoltre, non sarebbe stato chiarito il futuro rapporto delle suddette disposizioni con l'articolo 9 LAEI e in particolare con il suo capoverso 2. Per quanto riguarda la cosiddetta «offensiva solare», la EICom propone un'integrazione dell'attuale articolo 71a LEne per regolamentare i costi del potenziamento della rete.

Per quanto riguarda il finanziamento della riserva idroelettrica, Swissgrid scrive che non dovrebbe trattarsi di costi speciali per la rete di trasporto ma che sarebbe semmai più indicata una sorta di secondo supplemento rete. Il Cantone BS, il PS, l'USS e l'usam chiedono di valutare la possibilità di finanziare la riserva elettrica attraverso le casse federali. Per attenuare i casi di rigore l'UFE dovrebbe prendere in considerazione, secondo Travail.Suisse, riduzioni simili a quelle previste per i premi dell'assicurazione malattia. Economiesuisse, Scienceindustries e Swissmem chiedono altri modelli di finanziamento che non facciano ricadere i costi maggiori sulle imprese più energivore. Cemsuisse, GGS, IGEB e Industria svizzera dei laterizi ritengono discutibile il fatto che il settore dell'elettricità, principalmente in mano pubblica, fa profitti mentre i costi per l'industria aumentano. Sciencesindustries sottolinea che le condizioni quadro stanno diventando sempre più complesse, il che potrebbe mettere a rischio l'innovazione. Secondo la CCIG la liberalizzazione del mercato elettrico deve rimanere un obiettivo.

AES, Swissgrid e EWZ ritengono che anche una migliore struttura degli articoli 8a e 8b LAEI potrebbe aiutare a rendere più chiaro il contenuto del progetto e il funzionamento della riserva di energia elettrica. Si potrebbero, ad esempio, trattare diversi contenuti in diversi articoli: disposizioni generali – riserva di energia idroelettrica – centrali di riserva – gruppi elettrogeni di emergenza e impianti di cogenerazione.

Secondo i Cantoni AG e VS e l'UCS la riserva supplementare dovrebbe essere la più piccola possibile. La CGCA rifiuta il progetto e chiede invece di concentrarsi sull'energia idroelettrica. Il PLR è a favore del potenziamento mirato della produzione elettrica nel semestre invernale attraverso gare pubbliche per la produzione di elettricità e calore aperte alle varie tecnologie.

Il PS, l'AES, la Camera di commercio di Basilea Città e Campagna e Migros si dichiarano a favore anche di altre possibili misure, come la promozione del potenziamento delle energie rinnovabili o negoziati con l'UE per un accordo sull'energia elettrica. Anche la FSE, Greenpeace, Pro Natura, BirdLife, WWF, PUSCH, l'Associazione svizzera per la protezione del clima, sses, Alleanza climatica svizzera, Sciopero per il clima Svizzera, Nouvelle Orientation Economique pour le 21<sup>è</sup> siècle (Noé21), PSR/IPPNW e la ZHAW hanno scritto che dovrebbero essere considerate tutte le opzioni alternative alla riserva di energia elettrica.

Secondo la CCA e i Cantoni AG, BE e UR il rapporto esplicativo (che diventerà messaggio) deve spiegare più nel dettaglio l'impatto sull'ambiente e sul clima. L'UCS e l'Associazione dei Comuni Svizzeri chiedono di coinvolgere attivamente sin dall'inizio i Comuni nella pianificazione e nei processi decisionali.

## 5. Elenco delle abbreviazioni

ACS	Associazione dei Comuni Svizzeri
AES	Associazione delle aziende elettriche svizzere
AICA	Associazione degli istituti cantonali di assicurazione
alHK	Aargauische Industrie- und Handelskammer
AP	avamprogetto (= testo del 28 giugno 2023 posto in consultazione)
ASEA	Associazione svizzera di economia delle acque
ASIG	Associazione svizzera dell'industria del gas
ASPU	Associazione svizzera per la protezione degli uccelli - BirdLife Svizzera
CCA	Conferenza dei capi dei servizi per la protezione dell'ambiente della Svizzera
CCIG	Chambre de commerce, d'industrie et des services de Genève
CdEN	Conferenza dei direttori cantonali dell'energia
CFC	Commissione federale del consumo
CFNP	Commissione federale per la protezione della natura e del paesaggio
CGCA	Conferenza dei governi dei Cantoni alpini
COMCO	Commissione della concorrenza
CP	Centre Patronal
CVCI	Chambre Vaudoise du commerce et de l'industrie
DCPA	Conferenza svizzera dei direttori delle pubbliche costruzioni, della pianificazione del territorio e dell'ambiente
EICom	Commissione federale dell'energia elettrica
ewj	energie-wende-ja
EWZ	Elektrizitätswerke der Stadt Zürich
FRC	Fédération Romande des Consommateurs
GGG	Gruppe Grosser Stromkunden (gruppo dei grandi clienti di energia)
HKBB	Handelskammer beider Basel
IGEB	Gruppo d'interessi delle industrie a consumo intensivo di energia
LAEI	Legge federale del 23 marzo 2007 sull'approvvigionamento elettrico (RS 734.7)
LEne	Legge del 30 settembre 2016 sull'energia (LEne; RS 730.0)
PES	Partito ecologista svizzero
PSR / IPPNW	Physicians for Social Responsibility/International Physicians for the Prevention of Nuclear War
PSS	Partito socialista svizzero
Pusch	Stiftung Praktischer Umweltschutz Schweiz (fondazione svizzera per la pratica ambientale)
RS	Raccolta sistematica del diritto federale
SAB	Gruppo svizzero per le regioni di montagna

SES	Schweizerische Energiestiftung (fondazione svizzera per l'energia)
sses	Società svizzera per l'energia solare
TNS	Thermische Netze Schweiz (reti termiche Svizzera)
UCS	Unione delle città svizzere
UDC	Unione democratica di centro
UFE	Ufficio federale dell'energia
usam	Unione svizzera delle arti e mestieri
USS	Unione sindacale svizzera
VAS	Verband Aargauischer Stromversorger
VFAS	Associazione svizzera dei commercianti di veicoli indipendenti
ZHAW	Università di Scienze Applicate Zurigo

## 6. Elenco dei partecipanti alla consultazione

### Kantone / Cantons / Cantoni

Cantone di Argovia  
Cantone di Appenzello Esterno  
Cantone di Appenzello Interno  
Cantone di Basilea Campagna  
Cantone di Basilea Città  
Cantone di Berna  
Cantone di Friburgo  
Cantone di Ginevra  
Cantone di Glarona  
Cantone dei Grigioni  
Cantone del Giura  
Cantone di Lucerna  
Cantone di Neuchâtel  
Cantone di Nidvaldo  
Cantone di Obvaldo  
Cantone di Sciaffusa  
Cantone di Svitto  
Cantone di Soletta  
Cantone di San Gallo  
Cantone Ticino  
Cantone di Turgovia  
Cantone di Uri  
Cantone di Vaud  
Cantone del Vallese  
Cantone di Zurigo

### In der Bundesversammlung vertretene politische Parteien / partis politiques représentés à l'Assemblée fédérale / partiti rappresentati nell' Assemblea federale

Alleanza del Centro  
PLR.I Liberali  
Partito ecologista svizzero  
Unione democratica di centro  
Partito socialista svizzero

### Kommissionen und Konferenzen / Commissions et Conférences / Commissioni e Conferenze

Commissione federale dell'energia elettrica  
Commissione della concorrenza  
Commissione federale del consumo  
Commissione federale per la protezione della natura e del paesaggio  
Conferenza dei direttori cantonali dell'energia  
Conferenza svizzera dei direttori delle pubbliche costruzioni, della pianificazione del territorio e dell'ambiente  
Conferenza dei governi dei Cantoni alpini  
Conferenza dei capi dei servizi per la protezione dell'ambiente della Svizzera

### Gesamtschweizerische Dachverbände der Gemeinden, Städte und Berggebiete / associations faîtières des communes, des villes et des régions de montagne qui œuvrent au niveau national / associazioni mantello nazionali dei Comuni delle città e delle regioni di montagna

Gruppo svizzero per le regioni di montagna  
Unione delle città svizzere  
Associazione dei Comuni Svizzeri

Gesamtschweizerische Dachverbände der Wirtschaft / associations faïtières de l'économie qui oeuvrent au niveau national/ associazioni mantello nazionali dell'economia  
economiesuisse - Federazione delle imprese svizzere  
Unione svizzera delle arti e mestieri  
Unione sindacale svizzera  
Travail.Suisse

Gas- und Erdölwirtschaft / Industrie du gaz et du pétrole / Industria del gas e del petrolio  
Avenergy Suisse  
Associazione svizzera dell'industria del gas

Elektrizitätswirtschaft / Industrie électrique / Industria elettrica  
Alpiq Holding AG  
Associazione delle aziende elettriche svizzere  
Associazione svizzera di economia delle acque  
Axpo Holding AG  
BKW Energie AG  
Elektrizitätswerke der Stadt Zürich  
Primeo Management AG  
Swissgrid SA  
Swisspower SA  
Verband Aargauischer Stromversorger

Industrie- und Dienstleistungswirtschaft / Industrie et services / Industria e servizi  
Aargauische Industrie- und Handelskammer  
asut Associazione svizzera delle telecomunicazioni  
Cemsuisse  
Centre Patronal  
Chambre de Commerce, d'industrie et des services de Genève  
Chambre Vaudoise du commerce et de l'industrie  
Gruppe Grosser Stromkunden (gruppo dei grandi clienti di energia)  
Federazione delle cooperative Migros  
Gruppo d'interessi delle industrie a consumo intensivo di energia  
Handelskammer beider Basel  
Industria svizzera dei laterizi  
metall suisse  
Scienceindustries  
SIX Group AG  
Swissmem

Verkehrswirtschaft / Industrie des transports / Economia dei trasporti  
Associazione svizzera dei commercianti di veicoli indipendenti

Gebäudewirtschaft / Industrie du bâtiment / Industria delle costruzioni  
Associazione degli istituti cantonali di assicurazione

Konsumentenorganisationen / Organisations de protection des consommateurs / Associazioni dei consumatori  
Fédération Romande des Consommateurs

Umwelt- und Landschaftsschutzorganisationen / Organisations pour la protection de l'environnement et du paysage / Organizzazioni ambientaliste e per la protezione del paesaggio  
Greenpeace Svizzera  
Pro Natura  
Associazione svizzera per la protezione degli uccelli / BirdLife

Stiftung Praktischer Umweltschutz Schweiz (fondazione svizzera per la pratica ambientale)  
Associazione svizzera per la protezione del clima  
WWF Svizzera

Organisationen der Bereiche Cleantech, erneuerbaren Energien und Energieeffizienz / Organisations  
dans le domaine des cleantech, des nouvelles énergies renouvelables et de l'efficience énergétique /

Organizzazioni nell'ambito cleantech, energie rinnovabili ed efficienza energetica

AEE suisse Organizzazione mantello dell'economia per le energie rinnovabili e l'efficienza energetica  
InfraWatt

Ökostrom Schweiz

Powerloop Associazione professionale svizzera

Società svizzera per l'energia solare

Swisscleantech

Altre organizzazioni attive nell'ambito della politica energetica e delle tecniche energetiche / Weitere  
energiepolitische und energietechnische Organisationen / autres organisations actives dans le do-  
maine de la politique et des techniques énergétiques

energie-wende-ja

Fondazione svizzera per l'energia

NWA Svizzera

Thermische Netze Schweiz (Reti termiche Svizzera)

Weitere Vernehmlassungsteilnehmer / Autres participants à la procédure de consultation / Altri partici-  
panti alla procedura di consultazione

Alliance Sud

Klima Allianz Schweiz (Alleanza climatica svizzera)

Sciopero per il clima Svizzera

noe-21

Physicians for Social Responsibility\_ International Physicians for the Prevention of Nuclear War

ZHAW - Università di Scienze Applicate Zurigo

Città di Zurigo

**Total / Total / Totale: 99**